

Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" Riposto

Scuola ad Indirizzo Musicale

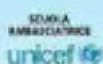
Cod. Mecc. CTIC8AL00B

Via Cialdini 122 - Tel. fax 095/931590

95018 - RIPOSTO (CT)

e-mail: ctic8al00b@istruzione.it

sito web: www.icvergariposto.gov.it



Per una scuola di tutti e di ciascuno

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa
AA.SS. 2022-2023 2023-2024 2024-2025**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GIOVANNI VERGA RIPOSTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4669** del **07/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2021** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 43** %(sottosezione0315.label)
- 43** %(sottosezione0316.label)
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 57** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 67** Aspetti generali
- 68** Modello organizzativo
- 77** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 78** Reti e Convenzioni attivate
- 84** Piano di formazione del personale docente
- 86** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Riposto, istituito dal 1° settembre 2012, effettua servizio scolastico per la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di 1° grado, svolgendo l'attività in 10 plessi, oltre la sede centrale, per n. 25 classi di scuola Primaria (di cui una pluriclasse), n. 10 sezioni di scuola dell'Infanzia e per n. 12 classi di scuola Secondaria di 1° grado. Per quanto concerne la scuola Secondaria di Primo grado dall'a.s.2012/13 è attivo il corso ad indirizzo musicale che si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99. Il Decreto Interministeriale n.176 del 1° luglio 2022 ha ridefinito la disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale e pertanto detti percorsi funzioneranno come da regolamento aggiornato. Il corso ad indirizzo musicale si rivela un canale privilegiato per quanti, a seguito della riforma dei Conservatori di musica e della nascita dei Licei Musicali, vorranno proseguire gli studi verso i più svariati ambiti professionali di carattere musicale. Resta comunque per TUTTI un'esperienza altamente formativa (in quanto occasione di maturazione logica, espressiva e comunicativa) che conduce ad una consapevole appropriazione del linguaggio musicale ed alla padronanza tecnica ed espressiva di uno strumento musicale quali: **Sassofono, Tromba, Violino e Pianoforte**. Gli interessati, all'atto dell'iscrizione per la classe prima, devono indicare la volontà di partecipare al corso ad indirizzo musicale e sostenere, già in quinta elementare, una semplice prova attitudinale. La scuola mette a disposizione degli alunni strumenti in comodato d'uso, nei termini e condizioni stabilite dalla scuola stessa.

Questo indirizzo imprime al nostro Istituto le caratteristiche di una scuola di musica annessa al normale corso di scuola Secondaria di I grado. La frequenza è completamente gratuita poiché l'insegnamento dello strumento musicale risulta essere una disciplina curricolare a tutti gli effetti con valutazione quadrimestrale che compare, insieme a quella delle altre discipline, sui documenti di valutazione ministeriali, con specifica prova in sede di Esame di Licenza Media (il corso si sviluppa nell'ambito dei tre anni). Gli insegnanti sono tutti diplomati nei Conservatori di Musica ed abilitati allo specifico insegnamento. Gli allievi usufruiscono di una lezione pomeridiana individuale (da concordare con le famiglie), della durata di un'ora circa, relativa alla pratica strumentale, cioè allo specifico insegnamento dello strumento. Essi partecipano anche alla pratica della musica d'insieme, per minimo due ore fino ad un massimo di tre ore a settimana, e costituiscono così l'ORCHESTRA dell'Istituto, della quale fanno parte alcuni ex-alunni, che partecipa a rassegne e concorsi musicali di ambito locale, nazionale e internazionale, nonché a tutti quei momenti di festa o incontri culturali importanti.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il livello socio culturale della popolazione scolastica è eterogeneo: accanto a famiglie di ceto medio, vi sono sia famiglie di professionisti, sia famiglie che vivono in una situazione di povertà e di deprivazione culturale, che ultimamente risultano essere in aumento, anche a seguito della situazione emergenziale venutasi a creare con la pandemia da COVID 19. In generale, le famiglie partecipano alla vita scolastica e si interessano ai processi di apprendimento dei propri figli, ma un alto numero di scolari proviene da famiglie con genitori separati o con background migratorio. Perciò, è da considerare un'opportunità l'apertura della scuola al territorio, in quanto viene garantita la fruizione di progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e la sperimentazione di modelli organizzativi con apertura della scuola in orario oltre "l'ordinario".

Vincoli:

Circa il 15% della popolazione scolastica mostra difficoltà di apprendimento e presenta problemi comportamentali spesso generati da situazioni familiari critiche. Si rileva anche il fenomeno dell'analfabetismo di ritorno ed esiste una richiesta implicita di formazione per adulti e minori. Tale situazione, che prefigura il fenomeno della dispersione scolastica, manifesta quei sintomi di disagio che, di solito, conducono all'insuccesso scolastico ancorché sociale. Come in tutti i paesi a livello nazionale, anche Riposto risente della crisi economica e lavorativa, incrementata dallo stato di pandemia, con un forte tasso di disoccupazione che comporta un tenore di vita piuttosto modesto. Tale situazione condiziona molto anche l'utenza scolastica del Comprensivo, aggravata ancora di più dalla presenza di alunni con background migratorio e/o provenienti da situazioni particolarmente svantaggiate. Da tener presente che il territorio di Riposto è soggetto ad atti vandalici, di bullismo e micro criminalità giovanile. A questo contesto va aggiunto anche la mancanza di un numero congruo di strutture sportive e/o ricreative a titolo gratuito.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata l'Istituzione scolastica presenta delle particolari peculiarità, perché collocato tra il mare e il vulcano Etna. Il territorio, così, costituisce una fonte inesauribile di esperienze da cui attingere a piene mani. La posizione geografica della cittadina in cui è ubicata la scuola determina una vocazione turistico-marinaro, di cui non si può non tenere conto nella progettazione dei percorsi educativo-didattici. Infatti, il territorio comunale si affaccia sul mare con un porto, che nato a vocazione commerciale, si è trasformato negli ultimi anni in porto turistico, denominato "Porto dell'Etna". Perciò, le opportunità lavorative maggiori si collocano nel settore terziario. Le associazioni presenti nel territorio danno il loro contributo alla scuola, mettendo a sua disposizione le loro competenze specifiche. L'Ente Locale fornisce alla scuola il servizio di mensa scolastica per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e il servizio di scuolabus. Le opportunità



culturali e ricreative, offerte ai ragazzi per il loro tempo libero, hanno visto un ampliamento grazie all'attivazione dei Progetti PON e di ampliamento dell'Offerta Formativa. Di grande rilevanza sono risultati i moduli volti a promuovere le competenze chiave europee. In particolare va sottolineata l'opportunità data ai ragazzi di fruire del mezzo "cinema" e di acquisirne il linguaggio. Anche l'attività sportivo/ricreativa è stata potenziata con corsi di piscina e danza.

Vincoli:

Pur contando sulla collaborazione con le associazioni e con l'Ente Locale a livello di opportunità, spesso le azioni progettate sono elaborate a livello di rete territoriale. Non sempre le famiglie si rendono conto delle opportunità culturali messe in campo dalla scuola e non fanno partecipare in massa i propri figli alle attività promosse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituzione scolastica comprende 10 plessi, oltre la sede centrale, distribuiti nel vasto territorio comunale e nelle sue frazioni. I plessi seppure distanti tra loro, in linea di massima, sono ben collegati e raggiungibili; soddisfacente la struttura degli edifici. Pertanto, la qualità della scuola risulta nel complesso abbastanza accettabile. Tutti gli edifici sono dotati di spazi all'aperto, fruibili dagli alunni per lo svolgimento di attività ludiche e sportive. La totalità delle aule è dotata di LIM e/o Monitor interattivi, che consentono l'arricchimento delle attività didattiche. Le risorse economiche disponibili provengono interamente dallo Stato, ma si evidenzia che le famiglie degli alunni e, in particolare quelle degli alunni che frequentano le classi a tempo pieno, si fanno carico dell'acquisto di prodotti per l'igiene e di materiali di facile consumo.

Vincoli:

A livello economico, la manutenzione frequente degli strumenti in uso (computer, stampanti, LIM, monitor, proiettori) richiede particolari risorse. Due plessi necessitano di interventi di manutenzione, nella Scuola Primaria e Infanzia (plesso centrale) e in palestra ci sono importanti infiltrazioni di acqua piovana che stanno danneggiando il soffitto e il pavimento. Grazie ai finanziamenti europei si sta implementando la connessione alla rete Internet in tutti i plessi. Si deve rilevare che in alcuni plessi di Scuola Primaria mancano le palestre e l'attività motoria, quando possibile, si svolge all'aperto. Manca anche uno spazio ampio e adatto per lo svolgimento delle numerose manifestazioni, che la scuola organizza frequentemente. Lo status economico dell'utenza rende inopportuna la richiesta di un contributo volontario in denaro da parte delle famiglie, da utilizzare per le varie attività di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Risorse professionali



Opportunità:

Una caratteristica positiva dell'Istituto riguarda la stabilità del Collegio dei Docenti che permette di lavorare in continuità e di instaurare durature relazioni interpersonali, clima sereno tra i docenti, il personale ATA e le famiglie degli alunni. Ciò ha una ricaduta positiva sul curricolo scolastico. Il Dirigente scolastico ha un tipo di incarico a tempo indeterminato, con 16 anni di esperienza e una stabilità dal 1983 in qualità di docente di scuola primaria. Il personale docente a T.I., a netta prevalenza femminile, ha un'età media di 49 anni e ciò costituisce un'importante opportunità per coniugare esperienza, professionalità e spirito d'iniziativa. La percentuale dei docenti con stabilità nella scuola da oltre 10 anni è quasi del 75%, compresi i docenti di sostegno. La percentuale di richieste di trasferimenti in uscita è inferiore alla media nazionale e l'assenteismo è basso. Avendo un personale per la maggior parte residente nel comune dell'Istituzione o nei comuni limitrofi, la partecipazione a progetti extracurricolari e/o altre iniziative fuori dall'orario scolastico è molto attiva e numerosa. Diversi docenti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche.

Vincoli:

Nella Scuola, i collaboratori scolastici sono in numero esiguo, rispetto al numero dei plessi e molte unità presentano disabilità con ridotte capacità lavorative. Ciò rende particolarmente oneroso per i docenti lo svolgimento ottimale delle attività educativo-didattiche, mancando in taluni casi il necessario supporto. Un altro vincolo, ultimamente, è costituito dalla mancanza di un DSGA titolare e, quindi, dall'avvicinarsi di diverse figure.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. GIOVANNI VERGA RIPOSTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AL00B
Indirizzo	VIA CIALDINI,122 RIPOSTO 95018 RIPOSTO
Telefono	095931590
Email	CTIC8AL00B@istruzione.it
Pec	ctic8al00b@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ICVERGARIPOSTO.EDU.IT

Plessi

S. QUASIMODO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AL018
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI RIPOSTO 95018 RIPOSTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via M. Carbonaro 2 - 95018 RIPOSTO CT

IMMACOLATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AL029
Indirizzo	VIALE IMMACOLATA RIPOSTO 95018 RIPOSTO



Edifici

- Viale IMMACOLATA snc - 95018 RIPOSTO CT

MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AL04B
Indirizzo	VIA SCUOLE N. 2 TORRE ARCHIRAFI 95018 RIPOSTO

Edifici

- Via Scuole 2 - 95018 RIPOSTO CT

CARRUBBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AL06D
Indirizzo	VIA ANGELO MUSCO FRAZ. CARRUBBA 95018 RIPOSTO

Edifici

- Via A.Musco 48 - 95018 RIPOSTO CT

M. MARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AL07E
Indirizzo	VIA FRANCESCO CRISPI 52 RIPOSTO 95018 RIPOSTO

Edifici

- Via CRISPI 50 - 95018 RIPOSTO CT

MARANO PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AL01D



Indirizzo VIA F.CRISPI 50 RIPOSTO 95018 RIPOSTO

Edifici • Via CRISPI 50 - 95018 RIPOSTO CT

Numero Classi 8

Totale Alunni 141

PADRE PIO DA PIETRELCINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE8AL02E

Indirizzo VIA LIBERTA' RIPOSTO 95018 RIPOSTO

Edifici • Via Libert  62/A - 95018 RIPOSTO CT

Numero Classi 7

Totale Alunni 125

SALVATORE QUASIMODO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE8AL03G

Indirizzo VIA LIGRESTI RIPOSTO 95018 RIPOSTO

Edifici • Via M.Carbonaro 2 - 95018 RIPOSTO CT

Numero Classi 6

Totale Alunni 90

ALESSANDRO MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE8AL04L

Indirizzo VIA SCUOLE 2 FRAZ. TORRE ARCHIRAFI 95018



RIPOSTO

Edifici

- Via Scuole 2 - 95018 RIPOSTO CT

Numero Classi 5

Totale Alunni 48

SMS GALILEI-PIRANDELLO RIPOSTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CTMM8AL01C

Indirizzo VIA PIERSANTI MATTARELLA 4 95018 - RIPOSTO 95018 RIPOSTO

Edifici

- Via G. GALILEI 103 - 95018 RIPOSTO CT
- Via mattarella 4 - 95018 RIPOSTO CT

Numero Classi 13

Totale Alunni 253



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Multimediale	5
	Musica	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Concerti	1
	Magna	3
	Proiezioni	1
	Teatro	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

A livello strutturale sono presenti aule, palestre e auditorium che necessitano di manutenzione per essere fruibili.

A livello di attrezzature multimediali tutte le aule sono dotate di monitor e/o di LIM acquistati con i



progetti PNSD, PON FESR e PNRR. Grazie al PON FESR Infanzia la Scuola è dotata di un'aula immersiva di ultima generazione che si trova nel plesso Marano ed è fruibile dagli alunni di tutti i plessi di ogni ordine di scuola. Inoltre con i fondi del PNRR saranno allestiti laboratori linguistici, scientifici e sarà implementata la dotazione di dispositivi informatici e gli arredi indispensabili per la loro fruizione.

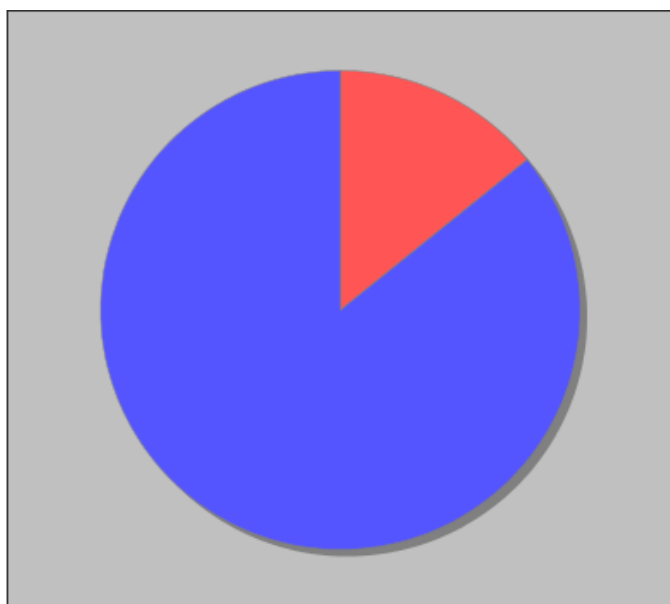


Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	27

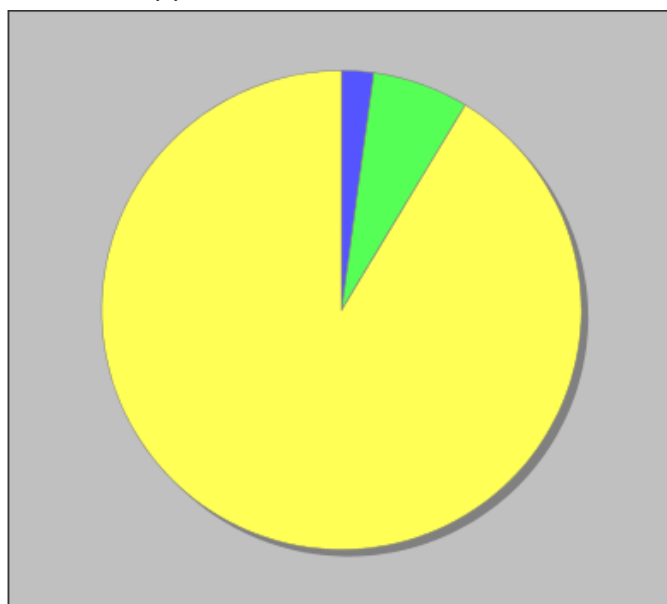
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 23
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 139

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 127



Aspetti generali

MISSION

La nostra scuola vuole essere **la scuola di tutti e di ciascuno**; essa propone un itinerario di studi e di apprendimenti che rispetti le individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno, fornisca i saperi essenziali ma nello stesso tempo sviluppi e valorizzi le peculiarità di ognuno, intervenendo nella rimozione o nel contenimento di eventuali situazioni di disagio e nella valorizzazione delle eccellenze

VISION

Si prefigge altresì di promuovere negli alunni l'acquisizione della propria identità, a partire dalla definizione delle loro radici storico-culturali, con il preciso scopo di fornire gli strumenti più opportuni affinché essi facciano la loro parte per migliorare la qualità della vita e contribuiscano allo sviluppo economico – sociale sostenibile del territorio e alla crescita culturale della comunità stessa



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Ridurre la varianza tra classi in italiano e matematica e migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese.

Traguardo

- Incrementare il numero di alunni che si posizionano nelle fasce di livello più alte. - Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

- Aumentare il livello delle competenze alfabetiche funzionali e delle competenze personali, sociali e di apprendimento negli alunni per consentire loro il Lifelong Learning che favorisce l'aggiornamento continuo, soprattutto nell'ottica di employability ed anche nella realizzazione personale di ogni individuo.

Traguardo

L'alunno comprende e produce testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e svolge attività esplicite di riflessione linguistica. L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo verso le conoscenze matematiche e le utilizza per trovare soluzioni a problemi reali. L'alunno è in grado di affrontare una comunicazione essenziale in L2.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Piano di Miglioramento (PDM)** **Dell'istituzione scolastica CTIC8AL00B I.C. GIOVANNI** **VERGA RIPOSTO**

A partire dalla mission della scuola "Per una scuola di tutti e di ciascuno", il percorso finalizzato al miglioramento sarà basato su un insegnamento personalizzato e improntato alla didattica laboratoriale al fine di imparare facendo. A sostegno del percorso ci si avvarrà dei molteplici sussidi multimediali e di tutte le risorse digitali al fine di potenziare la creatività degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

- Ridurre la varianza tra classi in italiano e matematica e migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese.

Traguardo

- Incrementare il numero di alunni che si posizionano nelle fasce di livello più alte. - Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



- Aumentare il livello delle competenze alfabetiche funzionali e delle competenze personali, sociali e di apprendimento negli alunni per consentire loro il Lifelong Learning che favorisce l'aggiornamento continuo, soprattutto nell'ottica di employability ed anche nella realizzazione personale di ogni individuo.

Traguardo

L'alunno comprende e produce testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e svolge attività esplicite di riflessione linguistica. L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo verso le conoscenze matematiche e le utilizza per trovare soluzioni a problemi reali. L'alunno è in grado di affrontare una comunicazione essenziale in L2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettazione di prove esperte per la valutazione delle conoscenze e per la certificazione delle competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per ciò che concerne la scuola dell'infanzia si prevedono in via sperimentale incontri mensili di programmazione finalizzati alla condivisione di buone prassi, all'organizzazione di manifestazioni, uscite didattiche e a tenere i contatti con il territorio e con gli altri ordini di scuola.

La scuola primaria, come di consueto, programma per classi parallele attraverso un uso consapevole del curricolo al quale applicare la didattica laboratoriale e un insegnamento il più possibile individualizzato. Inoltre anche la docimologia viene condivisa nell'ambito dell'interclasse al fine di poter acquisire modelli valutativi eterogenei nei vari plessi della scuola. Si sottolinea, inoltre, la centralità della competenza linguistica quale competenza chiave nella definizione di tutti i percorsi didattici.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso la costante applicazione del curricolo verticale, oltre al potenziamento delle attività laboratoriali, è impegnata nella produzione e non solo nella trasmissione della cultura attraverso l'applicazione della ricerca-azione così come negli altri ordini di scuola.

Ciò ha consentito e continua a consentire alla scuola, nel suo complesso, di realizzare pubblicazioni, frutto di ricerche nel territorio, apprezzate e valorizzate da tutta la comunità.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: La scuola del futuro: classi interattive per studenti del nuovo millennio.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Dall'analisi del contesto socio-culturale in cui si colloca la scuola, emerge l'esigenza di ri-convertire l'azione didattica in modo da fornire agli studenti gli strumenti più idonei per affrontare un futuro che appare sempre più in via di trasformazione. Le sfide che il domani ci pone risiedono proprio nella capacità di “leggere” le esigenze di una società liquida all'interno della quale dover collocare competenze, abilità, conoscenze ed esperienze da finalizzare ad una piena integrazione. A questo scopo appare indispensabile l'utilizzo delle nuove tecnologie in modo sempre più ampio e completo utilizzandole per un apprendimento innovativo per tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado e per tutte le discipline. La creazione di nuovi ambienti di apprendimento dovrà inoltre servire a contrastare, in maniera efficace, la dispersione scolastica. I nuovi ambienti di apprendimento consentiranno infatti di utilizzare pienamente le nuove metodologie didattiche quali la flipped-classroom, il cooperative-learning e la peer-education. Anche la valutazione, di conseguenza sarà “automatizzata” perché le nuove



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

strumentazioni consentiranno di generare automaticamente questionari e prove di verifica con risultati più veloci e più precisi.

Importo del finanziamento

€ 154.128,78

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Laboratorio mobile di coding e making 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per il Coding ed il Making composto da: -n. 24 notebook Intel N3350,display 14", Ram 4 GB,SSD128GB, WIndows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; -stampante 3D; -scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced Kit per elettronica educativa; -Drone quadricottero con videocamera programmabile con mission pads; -armadio mobile per la conservazione e la ricarica dei notebook. N.1 Kit didattico per le discipline STEM, dotato di: -schermo interattivo EX 65" 4Kcon



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio touch e alimentazione; presentazione wireless 4fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; -notebook docente con processore i5, 8 GB RAM, SSD500 GB, display 14 " full HD windows 10 pro, con software per la programmazione visuale Pipe Coding; -carrello mobile per schermi fino a 100" portata kg. Il laboratorio é completamente mobile per essere utilizzato direttamente nelle aule.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venticinque unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali

AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO OFFERTA FORMATIVA

Da anni la nostra scuola propone l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa con iniziative e progetti finalizzati a potenziare, sia in orario curriculare che extracurriculare l'ordinaria programmazione didattica. Tali progetti, nascono da un'attenta analisi delle esigenze degli alunni e vengono realizzati dai docenti, tenendo conto dei bisogni emersi nel gruppo classe nonché delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio e degli spazi e delle attrezzature di cui la scuola dispone.

E' importante, infatti, promuovere negli alunni la socialità, lo sviluppo di specifiche abilità, la conoscenza di nuove tecnologie, la sperimentazione scientifica, l'integrazione ed il controllo dei diversi linguaggi. Si ritiene che tali esperienze possano supportare e motivare l'apprendimento, la promozione dei vari tipi di intelligenze degli alunni e l'interazione sociale tramite il confronto e l'apertura al territorio locale e nazionale.

L'asse portante dell'offerta formativa è costituita dai seguenti progetti che sintetizzano le priorità che concorrono alla formazione dell'identità di scuola fatta di saperi, conoscenze e competenze.

PROGETTI CURRICULARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

ENGLISH FOR KIDS

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni e nasce con l'intento di stimolare interesse e curiosità verso codici linguistici e culture differenti e consolidare la propria identità cultura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Incrementare il numero di alunni che si posizionano nelle fasce di livello più alte.



- Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali.

PROGETTO ORTO Dall' "Orto" alla "sana Dieta Mediterranea"

Il progetto Orto ha il potere di trasformare un qualunque pezzo di terra in una vera e propria aula di apprendimento altamente efficace, all'insegna della creatività, della collaborazione e dell'inclusione. La coltivazione di un orto favorisce lo sviluppo dello spirito di collaborazione, infatti la coltivazione di un piccolo pezzo di terra prevede un team di persone che insieme collaborano e si aiutano. L'inclusione è totale e coinvolge anche i bambini diversamente abili, che possono rendersi utili, al pari degli altri, in ogni fase del progetto. Il Progetto Orto fa conoscere ai bambini gli alimenti che fanno parte della dieta mediterranea, ponendo l'accento sulla loro salubrità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Apprendere i principi dell'educazione ambientale e alimentare al fine di sviluppare un rapporto sano con il cibo, nel rispetto della natura, dei suoi ritmi e dei suoi cicli.

- Scoprire che la dieta mediterranea comprende i sani prodotti dell'orto

SCUOLA PRIMARIA

Progetto CODING e ROBOTICA...CHE PASSIONE

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni della scuola primaria al pensiero computazionale e ai principi della programmazione. Questa scelta è dettata dal fatto che nel mondo odierno i computer fanno parte della quotidianità e costituiscono un potente strumento di aiuto per le persone. Per essere culturalmente preparati a qualunque lavoro che i nostri studenti sceglieranno nel loro futuro, è indispensabile una comprensione dei concetti di base dell'informatica e sviluppare competenze logiche e trasversali, potenziando la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Il modo più semplice e divertente per sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo verso le conoscenze matematiche e le utilizza per trovare soluzioni a problemi reali.
- Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali

PROGETTO " II PICCOLO MAESTRO DELLA CONTINUITA' EDUCATIVA

Il Progetto è rivolto a bambini anticipatori dal titolo e nasce dalla volontà di mettere in atto strategie idonee per accogliere adeguatamente gli alunni che dovranno essere inseriti nel futuro anno scolastico all'interno di una seconda di scuola primaria, facilitando quindi l'inserimento degli anticipatori nell'ottica di uno sviluppo graduale della loro autonomia, dell'identità personale e della maturazione delle proprie competenze, conoscenze e abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Favorire l'autonomia operativa e relazionale

Risultati attesi

- Favorire l'autonomia operativa e relazionale
- Sviluppare i prerequisiti di scrittura, lettura, calcolo e linguaggio orale.

PROGETTO LETTURA DEL TERRITORIO CIRCUM.....ETNANDO CON GUSTO



Il Progetto lettura del Territorio ha lo scopo di far conoscere agli alunni, apprezzare e tramandare le tradizioni della nostra regione, in particolare quelle legate ai prodotti dell' hinterland etneo. Infatti, partendo da Riposto, sede della nostra scuola, si immagina di percorrere luoghi pedemontani (attorno all'Etna appunto), a bordo della circumvallazione immergendo gli alunni in una realtà rurale e naturalistica su cui ancora oggi si fonda l'economia di alcuni paesi. Si vorrà amano tramandare tradizioni nelle colture e nella lavorazione dei prodotti primari. Sarà il viaggio di un nonno e un nipote ad accompagnarci alla scoperta di questi luoghi per amarne le caratteristiche geografiche, storiche, culturali, ma soprattutto culinarie, in quanto il filo conduttore sarà infatti una raccolta di ricette tipiche del nostro territorio. Si metteranno in risalto la coltivazione e la preparazione di alcuni prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Educare al rispetto delle tradizioni popolari viste come patrimonio del singolo e di tutta l'umanità
- Conoscere i prodotti agricoli locali più diffusi e le tecniche di coltura utilizzate

PROGETTI COMUNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO CINEMA PIZZA...D'AUTORE

Il Progetto, che ha la finalità di far conoscere e apprezzare le svariate possibilità narrative, descrittive ed emozionali del cinema, è destinato agli alunni delle ultime due classi della scuola primaria e alle prime due della secondaria di primo grado e prevede la visione, in orario scolastico, di circa 8 film seguiti da dibattito secondo il classico schema del cineforum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Introdurre il linguaggio cinematografico e audiovisivo nelle scuole di ogni ordine e grado



- Facilitare l'apprendimento del linguaggio cinematografico utilizzandolo trasversalmente nei percorsi curricolari

PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO SCUOLA ATTIVA KIDS JUNIOR - SPORT DI SQUADRA - PORTE APERTE ALLO SPORT

I giochi sportivi e studenteschi (corsa campestre, minivolley, calcio a cinque e a sette, scacchi, danza sportiva, twirling), rivolti a tutti gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado, integrano le attività motorie esistenti nel curricolo, giocando un ruolo fondamentale nella motivazione alla frequenza e all'impegno scolastico, costituendo un valido supporto per lo sviluppo personale di ogni allievo. Il progetto "Scuola Attiva Kids", rivolto alle classi seconde e terze della Scuola primaria e "Scuola Attiva Junior" per la scuola secondaria di primo grado, prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paraolimpico. Ha come obiettivi: valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo-formative, favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita. Il progetto "Porte aperte allo sport" si propone di favorire l'avvicinamento tra famiglie, bambini e ragazzi all'attività sportiva mediante corsi di danza sportiva all'interno dell'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Contribuire ad un processo di crescita nel quale confluiscono i valori positivi dello sport e all'acquisizione di stili di vita, non solo nei profili comportamentali ma anche in quelli della salute dei giovani.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto di "Educazione alla Salute" rappresenta un percorso educativo che si pone come finalità, quello di fornire ai ragazzi negli anni della loro formazione culturale e psicologica, gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti, gli atteggiamenti e i rischi che possono danneggiare la salute, mettendoli in grado di tutelare non solo la propria, ma anche la salute altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



- Prendere coscienza del valore della vita e della salute
- Promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari, prediligendo il tradizionale modello alimentare mediterraneo.
- Conoscere le principali patologie legate ad una dieta scorretta o ad un'eccessiva preoccupazione per il peso e per le forme del corpo.

PROGETTI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'...DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA Con attività di Educazione civica ed ambientale

L'educazione alla legalità è una disciplina trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico di un Istituto Comprensivo, finalizzata alla formazione del buon cittadino, un individuo che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che lo circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari e/o con esperti su tematiche sociali, in particolare relative alla loro età, per continuare a lavorare in classe attraverso lo studio delle varie discipline. Con la legge 92/2019 l'Educazione Civica non è più intesa come disciplina, ma come insegnamento trasversale, inoltre, sono nate nuove sfide come la cittadinanza planetaria, il mondo come villaggio globale, la cittadinanza digitale, saper usare i nuovi alfabeti digitali conoscendone i rischi, e la cittadinanza ambientale, ovvero il rapporto che si ha con l'ambiente e soprattutto la cura di esso, pertanto il progetto potrà avvalersi di nuovi input che in sinergia con l'educazione alla legalità porteranno alla realizzazione di percorsi e attività sempre più rispondenti alle richieste delle vigenti normative. Il progetto presenta un itinerario che via, via si articola e si amplia nella forma e nel contenuto, a seconda dell'ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Approcciarsi alle regole della convivenza democratica;
- Conoscere i principi fondamentali della nostra Costituzione
- Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri;

PROGETTO UNICEF

Il nostro Istituto Comprensivo insignito del titolo di SCUOLA AMBASCIATRICE DI BUONA VOLONTA' PER L'UNICEF ITALIA, continua anche per quest'anno ad aderire alla proposta educativa dell'Unicef: "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" che vede la collaborazione tra Unicef Italia e Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR). Per l'anno scolastico appena iniziato, l'Unicef ha elaborato una nuova proposta educativa denominata "UNO ZAINO PIENO DI...SALUTE,INCLUSIONE, SOSTENIBILITA', EDUCAZIONE". Unicef invita a focalizzarsi in maniera specifica sulle quattro priorità globali per la tutela del futuro di bambine, bambini e adolescenti: EDUCAZIONE DI QUALITA'; SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOSOCIALE; NON DISCRIMINAZIONE, CAMBIAMENTO CLIMATICO E SOSTENIBILITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Impegnarsi per garantire l'istruzione nelle emergenze in contesti in cui condizioni di vita per i bambini e le bambine sono particolarmente difficili.

PROGETTO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il progetto, relativamente al segmento Continuità, si prefigge di lavorare su due livelli:

- Continuità verticale ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra scuola



dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio e di dispersione scolastica.

- Continuità orizzontale ha il compito di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire al confronto e alla condivisione di strategie educative, sulla base dei bisogni educativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica.

- Attività di continuità fra le classi quinte della Scuola Primaria e le classi prime della Scuola secondaria di primo grado.

Relativamente al segmento Orientamento, il progetto si propone di fornire agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado percorsi educativi che permettano loro di acquisire una maggiore conoscenza di sé, di conoscere il mondo esterno, le varie e molteplici offerte formative e lavorative presenti nell'hinterland.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire negli alunni la gradualità nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo.

- Stimolare la curiosità intellettuale degli alunni in uscita verso la realtà scolastica successiva.

- Incentivare negli alunni dell'ordine scolastico superiore un atteggiamento di accoglienza e responsabilità nei confronti dei compagni più piccoli.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

Il progetto è finalizzato a promuovere e sostenere i valori dell'inclusione e dell'integrazione e rendere possibile il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso la prevenzione e la rimozione dei



fattori che portano alla dispersione e all'abbandono scolastico. E' rivolto, in particolar modo, agli alunni a rischio dispersione e abbandono ma anche agli allievi non italo-foni, frequentanti la nostra Istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire nei giovani la consapevolezza dell'appartenenza a una dimensione culturale inclusiva
- Riconoscere il valore della memoria storica e delle tradizioni locali;
- Conoscere il patrimonio culturale e artistico locale.

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI ARTE E IMMAGINE - LABORATORIO DELLA CREATIVITÀ "ARTE più ARTE"

Il presente laboratorio riguarda i diversi campi di applicazione dell'arte e viene rivolto a tutti gli alunni dell'istituto scolastico. Riguarda il settore delle "ILLUSTRAZIONI", specificatamente, qualora gli insegnanti delle altre discipline abbiano la necessità di realizzare disegni che illustrino elementi legati all'approfondimento della disciplina stessa o desiderino realizzare cartelloni particolari, l'insegnante di potenziamento opererà in supporto a questa attività.

Riguarderà anche l'arte presente nelle "MANIFESTAZIONI E CONORSI"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Favorire la comprensione, da parte degli alunni, dell'importanza dell'interdisciplinarietà;
- Sollecitare la fantasia e la progettualità su temi extrascolastici;
- Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellare...)

REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI

Sono previste uscite sul territorio, partecipazioni a spettacoli teatrali, visite a musei e a luoghi di interesse storico e culturale. Inoltre verrà organizzata la gita di fine anno la cui meta verrà scelta tra i Consigli di Classe .

Obiettivi previsti

- Individuazione degli stimoli offerti dalla società circostante;
- Integrazione con il territorio in cui è ubicato l'Istituto;
- Conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico-ambientali, economici, artistici, culturali;

Uscite didattiche

Vengono definite le visite effettuate in orario scolastico per la conoscenza del territorio circostante, nelle sue valenze culturali, ambientali, produttive, con spostamenti a piedi o con l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati

Visite guidate

Si effettuano nell'arco di una sola giornata, oltre l'orario scolastico e fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, parchi naturali, con l'utilizzo di mezzi di trasporto noleggiati.

Viaggi d'istruzione



Si effettuano in più giorni in località italiane o straniere e sono finalizzate ad una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, storico-monumentali, culturali e folkloristici. Prevedono mezzi di trasporto noleggiati o altri vettori. Tale tipo di iniziativa è riservata alle classi conclusive della Scuola Primaria e alle classi della Secondaria di Primo Grado.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. QUASIMODO	CTAA8AL018
IMMACOLATA	CTAA8AL029
MANZONI	CTAA8AL04B
CARRUBBA	CTAA8AL06D
M. MARANO	CTAA8AL07E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARANO PRIMARIA	CTEE8AL01D
PADRE PIO DA PIETRELCINA	CTEE8AL02E
SALVATORE QUASIMODO	CTEE8AL03G
ALESSANDRO MANZONI	CTEE8AL04L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS GALILEI-PIRANDELLO RIPOSTO

CTMM8AL01C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. QUASIMODO CTAA8AL018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IMMACOLATA CTAA8AL029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MANZONI CTAA8AL04B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CARRUBBA CTAA8AL06D

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: M. MARANO CTAA8AL07E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARANO PRIMARIA CTEE8AL01D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PADRE PIO DA PIETRELCINA CTEE8AL02E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SALVATORE QUASIMODO CTEE8AL03G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **ALESSANDRO MANZONI CTEE8AL04L**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SMS GALILEI-PIRANDELLO RIPOSTO**
CTMM8AL01C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA	SUDDIVISIONE ORARIA
Italiano	2 ore
Storia	4 ore
Geografia	4 ore
Tecnologia	4 ore
Scienze	4 ore
Educazione fisica	2 ore
Musica	2 ore
Arte	2 ore
Religione	3 ore
Inglese	3 ore
Francese	3 ore



	Totale 33 ore
--	---------------



Curricolo di Istituto

I.C. GIOVANNI VERGA RIPOSTO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo” (Indicazioni nazionali per il curricolo 2012). La nostra Scuola, in quanto Istituto Comprensivo, consente la progettazione di un unico curriculum verticale che facilita il raccordo fra i tre ordini di scuola. La scuola dell’Infanzia accoglie i bambini e ne arricchisce il vissuto partendo dai campi d’esperienza, in una prospettiva evolutiva orientata allo sviluppo armonico della personalità di ciascuno, nell’ottica della qualità dell’apprendimento e della futura acquisizione delle competenze. La scuola del Primo Ciclo, primaria e secondaria di primo grado, continua il percorso intrapreso dalla scuola dell’Infanzia nella valorizzazione delle esperienze degli alunni, guidandoli, attraverso i saperi pre-disciplinari, all’acquisizione graduale dei saperi disciplinari. Pertanto il Collegio dei Docenti nell’elaborazione del curriculum verticale ha individuato le linee essenziali di apprendimento comuni ai campi d’esperienza della scuola dell’Infanzia, alle aree disciplinari e alle singole discipline della scuola del primo ciclo.



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI EXTRACURRICULARI CORO ARCOBALENO

Il progetto è rivolto a tutti i bambini e a tutte le bambine di cinque anni della scuola dell'Infanzia e agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado. E' condotto da docenti specializzate in servizio nella nostra scuola che mettono a disposizione degli alunni le proprie conoscenze e competenze artistiche, consapevoli che il canto corale rappresenta un'opportunità di formazione che favorisce l'educazione alla vita sociale, alla tolleranza, all'accettazione delle diversità dei singoli, al raggiungimento di obiettivi comuni e ad una esperienza di crescita artistica. Il coro eseguirà prevalentemente canti i cui contenuti e stili saranno vicini alla sensibilità dei coristi e alla loro esperienza, ma si darà anche l'opportunità di accostarsi a brani di epoca e genere diversi, eseguiti a cappella o accompagnati da basi preregistrate o dal vivo con il supporto dell'orchestra della Scuola Secondaria di primo grado ad Indirizzo Musicale, con la quale saranno previste esibizioni in comune durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Ridurre la varianza tra classi in italiano e matematica e migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese.

Traguardo

- Incrementare il numero di alunni che si posizionano nelle fasce di livello più alte. - Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Aumentare il livello delle competenze alfabetiche funzionali e delle competenze personali, sociali e di apprendimento negli alunni per consentire loro il Lifelong Learning che favorisce l'aggiornamento continuo, soprattutto nell'ottica di employability ed anche nella realizzazione personale di ogni individuo.

Traguardo

L'alunno comprende e produce testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e svolge attività esplicite di riflessione linguistica. L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo verso le conoscenze matematiche e le utilizza per trovare soluzioni a problemi reali. L'alunno è in grado di affrontare una comunicazione essenziale in L2.

Risultati attesi



Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Magna

● ENGLISH FOR INVALSI

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Il laboratorio mira a potenziare le competenze ricettive, cioè la comprensione della lettura (Reading), e dell'ascolto (Listening) richieste nella prova INVALSI. Le prove sono concepite per misurare le competenze comunicative degli alunni, quindi, più che alla grammatica, sono finalizzate alla misurazione della competenza comunicativa in situazione reale e in contesti familiari per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Ridurre la varianza tra classi in italiano e matematica e migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese.

Traguardo

- Incrementare il numero di alunni che si posizionano nelle fasce di livello più alte. - Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Aumentare il livello delle competenze alfabetiche funzionali e delle competenze personali, sociali e di apprendimento negli alunni per consentire loro il Lifelong Learning che favorisce l'aggiornamento continuo, soprattutto nell'ottica di employability ed anche nella realizzazione personale di ogni individuo.

Traguardo

L'alunno comprende e produce testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e svolge attività esplicite di riflessione linguistica. L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo verso le conoscenze matematiche e le utilizza per trovare soluzioni a problemi reali. L'alunno è in grado di affrontare una comunicazione essenziale in L2.

Risultati attesi

- Incrementare il numero di alunni che si posizionano nelle fasce di livello più alte. - Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali.



Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO LETTURA E SCRITTURA CREATIVA

Il Progetto nasce dalla necessità di promuovere e stimolare nei ragazzi il piacere della lettura che spesso è carente o legato solo agli obblighi scolastici, pertanto le attività di questo progetto hanno lo scopo di motivare gli alunni alla lettura piacevole e di offrire un'occasione di crescita culturale e di aggregazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Ridurre la varianza tra classi in italiano e matematica e migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese.

Traguardo

- Incrementare il numero di alunni che si posizionano nelle fasce di livello più alte. - Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Aumentare il livello delle competenze alfabetiche funzionali e delle competenze personali, sociali e di apprendimento negli alunni per consentire loro il Lifelong Learning che favorisce l'aggiornamento continuo, soprattutto nell'ottica di employability ed anche nella realizzazione personale di ogni individuo.

Traguardo

L'alunno comprende e produce testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e svolge attività esplicite di riflessione linguistica. L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo verso le conoscenze matematiche e le utilizza per trovare soluzioni a problemi reali. L'alunno è in grado di affrontare una comunicazione essenziale in L2.

Risultati attesi



Incrementare il numero di alunni che si posizionano nelle fasce di livello più alte. Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● LETTURA DEL TERRITORIO LA SICILIA E I PRODOTTI DELLA DIETA MEDITERRANEA

Il progetto prende spunto dall'impulso offerto dall' Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, circa la conoscenza dei prodotti agricoli legati al territorio valorizzando identità, storia e cultura siciliana. Tale progetto, quindi, mirerà alla valorizzazione della grande ricchezza e varietà dei prodotti alimentari della nostra regione, strettamente collegati alla conduzione di uno stile di vita sano grazie al consumo di alimenti genuini e salutari, come quelli inseriti nella Dieta mediterranea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Ridurre la varianza tra classi in italiano e matematica e migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese.

Traguardo

- Incrementare il numero di alunni che si posizionano nelle fasce di livello più alte. - Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Aumentare il livello delle competenze alfabetiche funzionali e delle competenze personali, sociali e di apprendimento negli alunni per consentire loro il Lifelong Learning che favorisce l'aggiornamento continuo, soprattutto nell'ottica di employability ed anche nella realizzazione personale di ogni individuo.

Traguardo

L'alunno comprende e produce testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e svolge attività esplicite di riflessione linguistica. L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo verso le conoscenze matematiche e le utilizza per trovare soluzioni a problemi reali. L'alunno è in grado di affrontare una comunicazione essenziale in L2.



Risultati attesi

Sensibilizzazione sui temi della bio-sostenibilità (Agenda 2030), Dieta Mediterranea, Sicurezza alimentare, Prodotti tipici locali. Conoscenza e valorizzazione dei prodotti agro alimentari locali e delle capacità di trasformazione alimentare e delle eccellenze " made in Sicily".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO KANGOUROU DELLA MATEMATICA

L'Istituto partecipa, ormai da qualche anno, ai giochi matematici organizzati dall'Università Statale di Milano insieme a Kangourou Italia, associazione che opera in cinquantacinque Nazioni, il cui scopo primario è la divulgazione della cultura matematica anche, ma non solo, attraverso l'organizzazione di una competizione di matematica a cadenza annuale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Ridurre la varianza tra classi in italiano e matematica e migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese.

Traguardo

- Incrementare il numero di alunni che si posizionano nelle fasce di livello più alte. - Coinvolgere gli alunni meno motivati in attività stimolanti e alternative alle attività didattiche tradizionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

- Aumentare il livello delle competenze alfabetiche funzionali e delle competenze personali, sociali e di apprendimento negli alunni per consentire loro il Lifelong Learning che favorisce l'aggiornamento continuo, soprattutto nell'ottica di employability ed anche nella realizzazione personale di ogni individuo.

Traguardo

L'alunno comprende e produce testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e svolge attività esplicite di riflessione linguistica. L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo verso le conoscenze matematiche e le utilizza per trovare soluzioni a problemi reali. L'alunno è in grado di affrontare una comunicazione essenziale in L2.

Risultati attesi



Si punterà ad una maggiore presa di consapevolezza delle proprie competenze matematiche e logiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- RI-TROVIAMOCI A SCUOLA Avviso Pubblico 50636 del 27 dicembre 2021 – ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Allestimento di aree verdi negli spazi verdi dei plessi e realizzazione di attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione della consapevolezza dell'importanza di acquisire comportamenti corretti e sostenibili nella gestione del verde.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Attività finalizzate a contrastare la dispersione scolastica attraverso la consapevolezza di doversi prendere cura dell'ambiente in cui si vive promuovendo il rispetto del verde e della natura nell'ottica dell'agricoltura sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. GIOVANNI VERGA RIPOSTO - CTIC8AL00B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione/valutazione nella scuola dell'infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa, per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Nel primo periodo dell'anno scolastico, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali. In un secondo momento si effettua un'osservazione specifica che comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo insostituibile. La trasversalità di questa disciplina prevista dalla legge 92 del 20 agosto 2019 richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva. La stessa legge richiede che la valutazione dell'educazione civica preceda, accompagni e segua i percorsi curricolari. La valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali si valutano le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti: il bambino sa giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini, sa argomentare, confrontarsi, sostenendo le proprie ragioni con adulti e bambini. E' consapevole di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità mettendole a confronto con le altre. Sa confrontarsi e discutere con adulti e bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. E' in grado di percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa come esprimerli.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. L' Ordinanza Ministeriale sulla valutazione primaria n.172 del 04/12/2020 ha fornito le Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

Secondo le citate Linee Guida, i docenti valuteranno il livello di acquisizione dei singoli obiettivi d'apprendimento, derivanti dalle progettazioni annuali delle discipline.

Sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.



b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito.

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'assegnazione del voto sul comportamento (voto di condotta) nella scuola secondaria di primo grado si tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Rispetto del Regolamento
4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali)
5. Collaborazione
6. Rispetto impegni assunti
7. Sanzioni disciplinari

Nella scuola primaria i criteri di valutazione sul comportamento sono i seguenti:

OTTIMO L'alunno ha un comportamento corretto, responsabile e controllato.

DISTINTO L'alunno ha un comportamento responsabile.

BUONO L'alunno ha un comportamento vivace ma disciplinato.

SUFFICIENTE L'alunno non sempre rispetta le regole di convivenza scolastica.

NON SUFFICIENTE L'alunno non rispetta le regole di convivenza e/o è scorretto nei rapporti relazionali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale

personalizzato fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni:

- devono essere in regola con la frequenza scolastica ovvero devono aver frequentato almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti
- aver raggiunto un adeguato conseguimento dei livelli di apprendimento e di competenze. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può eventualmente disporre la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del I ciclo



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio cognitivo, fisico e culturale, è realizzata attraverso percorsi individualizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola e territorio.

La nostra scuola adotta esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe.

Nel predisporre la programmazione generale, il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Integrazione) intende attivare, in sinergia con tutte le risorse della scuola e gli operatori esterni degli enti locali preposti, una piena inclusione dell'alunno disabile, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità, e a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni compresi gli alunni con BES.

Per gli alunni con background migratorio la scuola assicura l'inserimento attraverso l'accoglienza e la collaborazione con le famiglie in un'ottica di scambio interculturale.

Assicura, inoltre, l'alfabetizzazione con strumenti didattici flessibili per il raggiungimento degli standard minimi stabiliti dai Consigli di classe /interclasse/intersezione .

La nostra Istituzione scolastica, che accoglie alunni diversamente abili affetti da diverse patologie, vede coinvolti docenti specializzati, purtroppo, in numero sempre inferiore al fabbisogno. Si è cercato di annullare i disagi che ne possono derivare attraverso modalità organizzative utili a favorire contesti integrati per consentire a tutti gli alunni di usufruire delle migliori opportunità di crescita e di maturazione personale e sociale in modo da garantire a tutti gli alunni servizi idonei.

Con delibera del Collegio dei docenti saranno anche erogate ore di istruzione a domicilio per garantire le pari opportunità e il diritto allo studio ad alunni con gravi disabilità che non possono frequentare la scuola.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola realizza annualmente piani educativi individualizzati per gli alunni con Bes o con altre problematiche inerenti l'inclusione. Anche per la sparuta minoranza di alunni stranieri non italofofoni sono previste adeguate attività mirate. Si registra la massima condivisione dei piani e un'attenzione particolare costante verso gli alunni con Bes e DSA. Inoltre, molta positiva e proficua la collaborazione con i Servizi Sociali dell'Ente Locale e le associazioni.

Punti di debolezza:

Spesso, si registra la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati, per i quali sarebbero necessarie ulteriori figure specialistiche per supportare i docenti nell'attività educativo-didattica e la famiglia nel suo ruolo genitoriale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'integrazione degli alunni con disabilità rappresenta un compito essenziale del nostro sistema scolastico, in quanto concretizzazione reale di un chiaro valore sociale condiviso e una precisa norma costituzionale in ordine al fondamentale principio di uguaglianza. Con l'approvazione del D.Lgs. 66/2017, il PEI diviene parte integrante del Progetto Individuale. Altro gruppo di lavoro Operativo che si occupa dell'inclusione nell'istituzione scolastica è il GLO (gruppo di lavoro



Operativo) che elabora ed approva i PEI, verifica il processo e d'inclusione, propone la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, a partire dal Profilo di Funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe e presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano agli incontri periodici di scuola/famiglia e del GLO, collaborando alla costruzione del progetto formativo di ciascun alunno. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto coprotagonista del sistema educativo di istruzione e di formazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola pone particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola. La F.S. per l'Inclusione informa il Consiglio di classe o il team docenti sulle problematiche relative all'alunno, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti di classe al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. I servizi generali e amministrativi sono servizi essenziali al buon funzionamento dell'Istituto ed assumono un ruolo fondamentale nel processo di riorganizzazione progressiva nel senso voluto dall'Autonomia scolastica. Coordinati da un Direttore, sulla base di direttive di massima impartite dal Dirigente, essi si articolano in diversi settori (ATA amministrativo-tecnico- ausiliario) affidati a diversi profili professionali (Assistenti amministrativi; Collaboratori scolastici). Il personale dei servizi è corresponsabile della attuazione del Piano dell'offerta formativa. A tal fine, accanto alla normale attività propria del profilo e alle attività aggiuntive prestate in esecuzione di progetti, ad esso sono riconosciuti incarichi specifici, con specifici obiettivi e specifica assunzione di responsabilità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali e verticali. Lo scopo dei dipartimenti è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica, è luogo del confronto e della condivisione, della comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche. Il Consiglio di Classe e di interclasse deliberano in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° collaboratore con funzioni vicarie con i seguenti incarichi: - Organizzazione generale della didattica; - Organizzazione personale docente; - Collaborare con il Dirigente scolastico per il buon andamento delle attività svolte in Istituto con particolare riferimento all'organizzazione delle risorse professionali, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinario svolgimento dell'attività scolastica; - Sostituire il D.S. in caso di assenza o impedimento e durante il periodo di ferie; - Coordinare, in assenza del D.S. gli incontri di carattere organizzativo (Commissioni, Gruppi di lavoro, ecc); - Sostituire il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato; - Firmare, in caso di assenza e/o impedimento del D.S., gli atti amministrativi aventi carattere di urgenza connessa ad improrogabili adempimenti; - Svolgere funzioni di organizzazione, di gestione, di coordinamento delle attività interne alla scuola; - Coordinare i calendari per la realizzazione delle attività previste dal piano Annuale; - Curare i rapporti con l'utenza; - Incentivare la circolazione delle informazioni

2



all'interno dell'istituzione scolastica; -
Predisporre le circolari inerenti al settore di intervento; - Collaborare con il D.S.G.A. e con la segreteria didattica nel rispetto dello scadenziario relativo a iscrizioni e quanto altro previsto dalla normativa; - Predisporre gli orari dei docenti; - Segnalare eventuali disservizi provvedendo tempestivamente in caso di particolare urgenza (soprattutto in relazione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/08); - Garantire la comunicazione Direzione/Plessi, assicurandosi contestualmente, dell'affissione all'albo on line degli Atti oggetto di pubblicizzazione e del costante aggiornamento; - Predisporre il piano settimanale e/o giornaliero per la sostituzione del personale assente; - Garantire la sostituzione dei docenti assenti nel plesso, assicurando, fino all'arrivo dell'insegnante supplente, opportune modalità di vigilanza sui minori; - Autorizzare i permessi brevi, in assenza del D.S., predisponendone i relativi recuperi; - Verbalizzare le sedute del Collegio dei docenti; - Curare la tenuta del verbale del Collegio dei Docenti e dei registri di firma; - Curare, d'intesa con la docente comandata dall'U.S.R., il monitoraggio dei dati relativi alla dispersione scolastica, provvedendo agli adempimenti previsti dalla normativa vigente (contatti con le famiglie, segnalazioni ai servizi Sociali, ecc); - Curare, d'intesa con il docente e l'assistente amministrativo incaricati della gestione del sito web, la corretta pubblicazione della documentazione scolastica.
2° collaboratore con i seguenti incarichi: -
Organizzazione generale della didattica; -



Organizzazione personale docente; - Collaborare con il Dirigente scolastico per il buon andamento delle attività svolte in Istituto con particolare riferimento all'organizzazione delle risorse professionali, segnalando gli inconvenienti e le difficoltà che ostacolano il regolare ed ordinato svolgimento dell'attività scolastica; - Sostituire il D.S. in caso di assenza e/o impedimento e durante il periodo di ferie; - Coordinare, in assenza del D.S., gli incontri di carattere organizzativo (Commissioni, Gruppi di lavoro, ecc.); - Sostituire il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegato; - Svolgere funzioni di organizzazione, di gestione, di coordinamento delle attività interne alla scuola; - Coordinare i calendari per la realizzazione delle attività previste dal Piano Annuale; - Curare i rapporti con l'utenza; - Incentivare la circolazione delle informazioni; - Collaborare con il D.S.G.A. e con la Segreteria didattica nel rispetto dello scadenziario relativo a iscrizioni e quanto altro previsto dalla normativa; - Supervisionare gli orari dei docenti; - Segnalare eventuali disservizi provvedendo tempestivamente in caso di particolare urgenza (soprattutto in relazione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 81/08); - Garantire la comunicazione Direzione/Plessi; - Predisporre il piano settimanale e/o giornaliero per la sostituzione del personale assente; - Garantire la sostituzione dei docenti assenti nel plesso, assicurando, fino all'arrivo dell'insegnante supplente, opportune modalità di vigilanza sui minori; - Autorizzare i permessi brevi, in assenza del D.S., predisponendone i relativi recuperi e gestire eventuali richieste di cambio di giorno



libero (debitamente motivato) assicurandosi che ricorrano le condizioni del normale svolgimento delle attività didattiche.

Funzione strumentale

GESTIONE PTOF Adeguamento, revisione e diffusione del PTOF vigente per la corrente annualità sia nella versione integrale che sintetica e stesura del nuovo Piano Triennale. Coordinamento delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado e supporto ai docenti interessati. Cura dell'archivio delle esperienze più significative e divulgazione degli eventi rilevanti tramite sito Web della scuola, articoli su giornali e notiziari locali, in raccordo con le F.S. area 4. Analisi dei risultati del PTOF in collaborazione con le altre F.S. e con il responsabile del RAV. Raccordo con le altre F.S. Partecipazione agli incontri periodici di staff della Dirigenza scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire

AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico relativamente agli alunni: accoglienza docenti, distribuzione di password e rapporto con referente Piattaforma Argo; Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività; Ricerca e produzione di materiali di supporto alla didattica. Gestione del Piano di Formazione e Aggiornamento; Rilevazione costante delle

9



novità e degli aggiornamenti presenti nella Piattaforma Ministeriale e supporto ai colleghi. Supporto informatico per la gestione del Sito Web in collaborazione con il Responsabile. Gestione prove INVALSI in collaborazione con le referenti. Supporto durante gli scrutini, stampa delle schede di valutazione ove necessario e coordinamento con gli uffici di segreteria. Raccordo con le altre F.S. Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire. AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI Analisi dei bisogni formativi degli alunni. Coordinamento attività di continuità, accoglienza e orientamento in uscita in collaborazione con le F.S area 4; Gestione del comodato d'uso dei libri di testo. Coordinamento delle attività di integrazione e sostegno degli alunni diversamente abili e/o comunque in difficoltà per la prevenzione della dispersione scolastica. Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con disabilità: PDF, PEI, PDP; Coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLI e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali; Azioni di supporto alle famiglie degli alunni D.A.; Raccordo con le altre F.S. Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire. AREA 4 REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI Organizzazione delle visite guidate per la Scuola



dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado qualora se ne ravvisasse la possibilità. Cura dei rapporti con Enti pubblici, Aziende, Associazioni. Coordinamento delle attività tra scuola, istituzioni pubbliche e private; Programmazione di eventi culturali (concerti, spettacoli teatrali, visione di film...) e relativa pianificazione dei trasferimenti secondo le vigenti normative sul distanziamento; Pubblicizzazione di tutte le attività dell'Istituto; Predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso con i docenti F.S. Area 3 per l'orientamento in ingresso finalizzato a incrementare le iscrizioni di nuovi alunni mediante una capillare informazione e il coinvolgimento nella ricca offerta formativa della scuola e nei molteplici servizi offerti all'utenza; Pianificazione e realizzazione di brochure informative sulle finalità dell'Istituto, sul piano orario, sulle attività e i corsi attivati, sulle aule e gli strumenti in dotazione, sui dati e gli indirizzi di posta elettronica degli Uffici e gli addetti da contattare; Realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochure, roll-up, power point, vademecum, ecc), nonché inviti ad eventi; Raccordo con le altre F.S.; Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.

Responsabile di plesso	Docenti fiduciari	10
Animatore digitale	Formazione interna •Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il	1



corpo docenti. •Somministrazione di un questionario per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli di partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti. •Formazione specifica dell'Animatore Digitale. •Formazione docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità e on line free per testi cooperativi, presentazioni (ppt, ecc...), video e montaggi di foto (anche per i docenti della scuola primaria e dell'infanzia) o mappe e programmi di lettura da utilizzare nella didattica inclusiva.

•Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative. •Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana. •Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

•Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. •Diffusione della pratica del registro elettronico. •Creazione di uno sportello di assistenza. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA •Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. •Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione del PNSD. •Coordinamento con le figure di sistema. •Creazione di ambienti virtuali condivisi, nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici alternativi fruibili, da insegnanti, alunni e famiglie. •Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori



e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo). CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE •Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione. •Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc...) •Utilizzazione di programmi ad hoc per creare, gestire e condividere materiale didattico per le singole discipline e per ambiti disciplinari. •Creazione e utilizzo di una Biblioteca di contenuti digitali con elenco di siti, applicazioni e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio. •Preparazioni di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di tecniche di apprendimento digitale e cooperativo. •Preparazioni di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe in cui sia stato utilizzato un programma di pensiero computazionale. •Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch). •Pubblicizzazione e organizzazione di laboratori per genitori e alunni con linguaggio Scratch. •Educare al saper fare: making, creatività e manualità. •Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola. •Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Figure di coordinamento
didattico-organizzativo

Referente Covid -19 Responsabile Sito Web –
didattica Referente Scuola dell'Infanzia
Referente del Tempo Pieno - Scuola Primaria
Responsabile PON e registro elettronico

4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Parte delle ore delle tre unità assegnate vengono utilizzate, come da delibera dei competenti Organi Collegiali, per il funzionamento di due ulteriori classi di scuola primaria così come previsto dal DPR 275 /99, altrimenti difficilmente gestibili per l'alto numero di alunni e per la complessità di gestione. Dodici ore sono impiegate per consentire l'esonero parziale al primo collaboratore del DS e le rimanenti ore sono impiegate per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sdoppiamento classi	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	<p>Realizzazione di un laboratorio artistico per la prevenzione della dispersione e per il potenziamento delle attività creative.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dei servizi generali e amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO CON L'ISTITUTO DI I.I.S LEONARDO DI GIARRE CAPOFILA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO "OSSERVATORIO D'AREA" CON L'I.I.S. FERMI GUTTUSO DI GIARRE

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON IL DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.17 PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE E PROGETTUALI A SOSTEGNO DEL PROGRAMMA P.I.P.P.I

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO



CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI PALERMO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI MESSINA**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' DI CATANIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITA' KORE DI ENNA**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON "SUPREMA" SOCIETA' COOPERATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla realizzazione di progetti di valorizzazione dell'identità , della storia e della cultura siciliane nonché per la conoscenza e promozione dei prodotti agricoli legati al territorio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione personale docente

Il personale docente dovrà formarsi riguardo: • alle competenze metodologico-didattiche, organizzative, relazionali e di ricerca; • alle attività funzionali alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa; • alla conoscenza della normativa nazionale ed europea vigente. A tal fine la scuola organizza e promuove vari corsi di formazione divulgando iniziative di aggiornamento e lasciando che ogni docente, nel rispetto della libertà di insegnamento, operi le scelte più rispondenti ai propri bisogni formativi. Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti e degli obiettivi di miglioramento si ritiene che il piano di formazione debba privilegiare le attività interne all'Istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti, e avere come filoni prioritari di formazione: □l'attuazione di percorsi relativi alla progettazione e alla didattica per competenze nonché alle modalità di verifica e valutazione delle competenze; lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, insegnamento dell'italiano per gli alunni con background migratorio, gestione degli allievi ADHD...); l'aggiornamento sulle discipline scolastiche; lo sviluppo di competenze nella didattica con le TIC; più in generale tutti i percorsi formativi con contenuti coerenti con i progetti del Piano indirizzati agli allievi; Innovazione didattica e digitale in linea con il PNSD; □Iniziative di formazione promosse a livello di ambito territoriale; □ Sicurezza

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - - Ridurre la varianza tra classi in italiano e matematica e migliorare le competenze degli alunni in lingua inglese.
- Competenze chiave europee
 - - Aumentare il livello delle competenze alfabetiche funzionali e delle competenze personali, sociali e di



apprendimento negli alunni per consentire loro il Lifelong Learning che favorisce l'aggiornamento continuo, soprattutto nell'ottica di employability ed anche nella realizzazione personale di ogni individuo.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Il Personale Amministrativo e Tecnico e i Collaboratori Scolastici sono destinatari di una molteplice formazione che si snoda in percorsi attinenti all'ambito professionale di pertinenza: sicurezza, contabilità, utilizzo piattaforme on -line.
---	--

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--